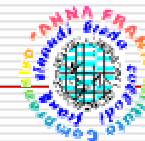




Istituto Comprensivo
"Anna Frank"



20099 Sesto San Giovanni (MI)

Piano nazionale e di formazione degli insegnanti nel I e
Tecnologie del I'Informazione e del I a Comunicazione

**Percorso
formativo** B

**Modulo 5: COLLABORARE E APPRENDERE IN
RETE**

5.2. Comunità di pratica e apprendimento in rete

Corrado Marchi

Comunità di pratica e apprendimento

Contenuti

Obiettivi

5.2.1. Comunità di pratica e comunità di apprendimento in rete

Integrare con una comunità di pratica

5.2.2. Strategie di lavoro cooperativo

Descrivere le principali strategie

5.3.3. Tecnologie di rete per cooperare

Descrivere le tecnologie

5.3.4. Produzione cooperativa

Partecipare a un progetto di lavoro cooperativo in rete

5.3.5. I circoli di apprendimento

Creare una tele-collaborazione con i circoli di apprendimento per progetti tematici

Apprendimento cooperativo e/o collaborativo

Grado di collaborazione

Ripartizione del lavoro (*division of labour*): ogni partecipante sviluppa in maniera autonoma una parte del lavoro complessivo

Condivisione del lavoro (*shared mind*): ogni partecipante contribuisce allo sviluppo di ogni singola parte dell'elaborato

-

+

Le strategie di lavoro collaborativo si collocano fra questi due estremi

Tipi di strategie collaborative

- ❑ **Strategia parallela:** ogni componente del gruppo lavora autonomamente su una parte specifica del prodotto complessivo. Il prodotto viene ripartito fra i diversi componenti che lavorano autonomamente.
- ❑ **Strategia sequenziale:** ogni componente del gruppo, a turno, agisce sul semilavorato apportandovi il proprio contributo. L'approccio sequenziale si basa sulla suddivisione dell'attività complessiva in stage. Ciò che viene prodotto in ogni stage è assunto come base di partenza (come risorsa d'ingresso) per lo stage successivo.
- ❑ **Strategia di reciprocità:** I componenti del gruppo lavorano in regime di forte interdipendenza su ognuna delle parti del prodotto complessivo. Agendo a più mani sul semilavorato ogni membro del gruppo deve costantemente ritrarre la propria impostazione e le proprie attività per adeguarle alla produzione di quello che sarà l'elaborato conclusivo.

G. Trentin, *Insegnare e apprendere in rete*

Tecnologie informatiche per cooperare

	sincroni	asincroni
Sistemi di comunicazione	Testo, audio e comunicazione video	Posta elettronica, computer conferencing, messaggi sonori e fax
Sistemi per la condivisione delle risorse	Condivisione dello schermo e lavagna elettronica, strumenti per la progettazione	Accesso agli archivi di file e ai data base
Sistemi a supporto di processi di sviluppo	Sistemi per la gestione di progetti, calendari condivisi, sistemi per la produzione, strumenti di votazione, strumenti per la generazione di idee e per la discussione a ruota libera	

Van Eijelenburg, 1992

Definizioni

- ❑ **Computer Supported Cooperative Work (CSCW)** – Lavoro cooperativo supportato dal computer.
- ❑ **Groupware** - Applicazioni, strumenti tecnologici pensati e sviluppati dal settore del CSCW per supportare il lavoro collaborativo: per questo sono anche detti *tecnologie della cooperazione*.
- ❑ **Computer Supported Collaborative Learning (CLSL)** – Applicazione delle tecnologie della cooperazione a supporto dell'apprendimento collaborativo.
- ❑ **Shared Information Space (SIS)** – Area comune di lavoro, solitamente ospitata sul server di rete, in cui le informazioni ospitate vengono raccolte sotto forma multimediale.

Suggerimenti su come gestire la produzione collaborativa/cooperativa

G. Trentin, *Insegnare e apprendere in rete*

- ❑ Concordare un referente ufficiale per il lavoro di gruppo.
- ❑ Fissare regole precise riguardo contenuti, stili e strutturazione.
- ❑ Se possibile organizzare periodici incontri in presenza per risolvere questioni rilevanti che necessitino di negoziazione.
- ❑ Pianificare una scansione delle attività di produzione, ma essere anche preparati a modificarla.
- ❑ Scegliere per le diverse situazioni lo strumento di comunicazione più efficace.
- ❑ Documentare il lavoro.
- ❑ Strutturare i flussi di comunicazione.
- ❑ Il gruppo come unità singola nella collaborazione fra più gruppi.

Produzione cooperativa

Esempi di partecipazione a un progetto cooperativo in rete:

- ❑ ipertesti,
- ❑ comunicazione di informazioni,
- ❑ siti contenenti risorse didattiche: materiali, materiali semistrutturati da completare, criteri di valutazione, monitoraggio delle attività,
- ❑ giornalino telematico,
- ❑ ipermedia e scrittura creativa

Produzione cooperativa: scrittura creativa

Esempi di scrittura creativa in collaborazione:

- **scrittura online:** l'autore scrive "in pubblico" chiedendo ai lettori commenti
- **scrittura a diramazioni:** il lettore si mette a scrivere creando nuove diramazioni,
- **scrittura illustrata:** i disegnatori aggiungono le illustrazioni,
- **scrittura a limiti:** vengono definiti gli spazi e i costumi entro i quali ognuno può scrivere liberamente,
- **scrittura di ruolo:** vengono creati i personaggi, la storia viene scritta dai lettori.

I circoli di apprendimento (Learning Circles)

- **Scopo:** curare ambienti di apprendimento in cui gli studenti cooperano con i compagni e con gli insegnanti per condividere idee, dibattere questioni e risolvere problemi,
- **Caratteristiche:**
 - da quattro a otto classi,
 - lavorare per tre/quattro mesi per sviluppare il tema scelto all'atto dell'iscrizione,
 - collaborare solo con classi iscritte al circolo per evitare la dispersione.
- **Obiettivo:** pubblicare il proprio progetto sviluppato in collaborazione. Il progetto è un aspetto particolare del tema generale.

□ **Fasi:**

- preparazione (*Getting ready*): visionare il/i materiale/i sul circolo, verificare le connessioni e illustrare il concetto di circolo di apprendimento agli studenti,
- apertura del c. d. a. (*Opening the Learning Circle*): le classi si collegano e rispondono e rispondono all'*Electronic Roll Call*, gli insegnanti spediscono il messaggio introduttivo al circolo e insieme agli studenti inviano le loro risposte al *Classroom Survey*; gli studenti preparano i *Welcome Packs*
- pianificazione del progetto (*Planning Learning Circle Projects*): gli insegnanti discutono i progetti proposti, ciascuna classe seleziona un progetto e invia un messaggio descrivendo le informazioni che vuol ricevere,
- scambio delle informazioni (*Exchanging student work*): il lavoro degli studenti viene inviato almeno settimanalmente, gli insegnanti continuano a pianificare e a condividere il lavoro;
- redazione della pubblicazione (*Organizing the Circle publication*): gli studenti selezionano, completano e pubblicano gli articoli ricevuti; le classi scambiano le sezioni dei progetti;
- Chiusura del circolo (*Closing the Learning Circle*): scambi di saluti fra le classi partner.

-
- **Tempi:** almeno un messaggio alla settimana.
 - **Valutazione:** non è diretta sul singolo studente e sul suo prodotto. avviene quando i contributi ai progetti vengono inclusi o scartati nella pubblicazione finale di ogni classe partner.
 - **Tecnologie:**
 - Posta elettronica – interazione uno a uno,
 - Mailing list – trasmissione di informazioni uno a molti,
 - **Aree tematiche:** scelta dall'insegnante fra quelle proposte dai circoli insieme agli studenti e comunicata all'organizzazione.
Tema affine al programma didattico.
 - *Computer chronicles:* giornalismo, inglese, scrittura creativa,
 - *Places and Perspectives:* storia, geografia, scienze sociali,
 - *Global Issues:* politica, scienze sociali, scienze ambientali, scrittura,
 - *Society's Problems.* scienze, sociali, scrittura, storia, matematica, statistica,
 - *Energy and the Environment:* scienze,
 - *Mind Works:* scrittura creativa, letteratura, scienze sociali.

Sitografia su Learning Circles

www.iern.org

Il sito con le indicazioni di Margaret Riel

www.learn.org/projets/italianprojecttemplate.html

Modulo da compilare per partecipare a circoli in italiano

www.itd.ge.cnr.it/td/td2/td2oltr1.htm

www.itd.ge.cnr.it/td/td2/td2oltr3fr.htm

Articoli in italiano